

## ALLEGATO 2

## Schede dell'assistenza territoriale

Per quanto riguarda l'assistenza territoriale si prevede uno sviluppo organizzativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

AZIENDA	SITUAZIONE ATTUALE		RIORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI TERRITORIALI							
	Distretti	Abitanti per distretto	Abitanti	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PNRR			ULTERIORI FUNZIONI TERRITORIALI			
				Centrali operative territoriali	Casa della comunità Hub	Casa della comunità Spoke	Ospedale di Comunità (p.l.)	Degenze Post acuti (p.l.)	SUAP* (p.l.)	Hospice (p.l.)
ASUFC	San Daniele del Friuli	46.991	526.474	5	9	14 +2 stagionali	210	210	26	52
	Codroipo	50.567								
	Cividale del Friuli	50.420								
	Tarcento	40.361								
	Udine	160.215								
	Cervignano del Friuli	56.727								
	Latisana	52.025								
	Tolmezzo	37.215								
Gemona del Friuli	31.953									
ASUGI	Trieste nord - San Giovanni	56.925	369.289	4	6	5	148	148	18	36
	Trieste nord ovest - via Stock	60.646								
	Trieste sud - via Pietà	55.108								
	Trieste est - Valmaura	58.815								
	Alto Isontino	64.836								
	Basso Isontino	72.959								
ASFO	San Vito al Tagliamento	40.768	310.502	3	6	9 +1 stagionale	124	124	16	30
	Azzano Decimo - Sile	60.263								
	Maniago - Dolomiti	52.220								
	Sacile - Livenza	62.452								
	Pordenone - Noncello	94.799								
<b>TOTALE</b>	<b>1.206.265</b>	<b>1.206.265</b>	<b>12</b>	<b>21</b>	<b>28 + 3 stagionali</b>	<b>482</b>	<b>482</b>	<b>60</b>	<b>118</b>	

\*Speciali unità di assistenza proratta ex articolo 20, comma 3, lettera d) della legge regionale n. 22 del 12 dicembre 2019.

Di seguito si illustra l'articolazione delle funzioni distrettuali per ciascuna azienda:

### Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina

Distretti	
DAT (Dipartimento assistenza territoriale)	Funzioni distrettuali proprie (amministrative da garantire per ciascun distretto)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 Centrali operative territoriali</li> <li>• 6 Casa della comunità Hub</li> <li>• 5 Casa della comunità Spoke</li> <li>• 148 Ospedale di Comunità (p.l.)</li> <li>• 148 Degenze Post acuti (p.l.)</li> <li>• 18 SUAP (p.l.)</li> <li>• 36 Hospice (p.l.)</li> </ul>
	Funzione Area Adulti anziani unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
	Funzione Area minori e famiglia unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
	Funzione Cure Intermedie unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
Funzioni cliniche territoriali a valenza aziendale:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• disabilità</li> <li>• assistenza penitenziaria</li> <li>• cardiologia territoriale</li> <li>• odontoiatria pubblica*</li> </ul>

\*Il coordinamento della funzione di odontoiatria pubblica, di cui alla DGR 1681/2017, e la titolarità e la quantificazione del relativo finanziamento annuale sono definiti dal documento di programmazione annuale "Linee per la gestione del SSR"

Per quanto riguarda le REMS (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza ex articolo 3ter della legge 17 febbraio 2012, n. 9) sono previsti 2 posti letto.

### Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

Le funzioni previste sono le seguenti:

Distretti	
DAT (Dipartimento assistenza territoriale)	Funzioni distrettuali proprie (amministrative da garantire per ciascun distretto)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 Centrali operative territoriali</li> <li>• 9 Casa della comunità Hub</li> <li>• 14 Casa della comunità Spoke + 2 stagionali</li> <li>• 210 Ospedale di Comunità (p.l.)</li> <li>• 210 Degenze Post acuti (p.l.)</li> <li>• 26 SUAP (p.l.)</li> <li>• 52 Hospice (p.l.)</li> </ul>

	Funzione Area Adulti anziani unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
	Funzione Area minori e famiglia unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
	Funzione Cure Intermedie unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
	Funzioni cliniche territoriali a valenza aziendale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• disabilità</li> <li>• assistenza penitenziaria</li> <li>• cardiologia territoriale</li> <li>• odontoiatria pubblica*</li> </ul>

\*Il coordinamento della funzione di odontoiatria pubblica, di cui alla DGR 1681/2017, e la titolarità e la quantificazione del relativo finanziamento annuale sono definiti dal documento di programmazione "Linee per la gestione del SSR"

Per quanto riguarda le REMS (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza ex articolo 3ter della legge 17 febbraio 2012, n. 9) sono previsti 4 posti letto.

### Azienda sanitaria Friuli Occidentale

Le funzioni previste sono le seguenti:

Distretti	
DAT (Dipartimento assistenza territoriale)	Funzioni distrettuali proprie (amministrative da garantire per ciascun distretto)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 Centrali operative territoriali</li> <li>• 6 Casa della comunità Hub</li> <li>• 9 Casa della comunità Spoke + 1 stagionale</li> <li>• 124 Ospedale di Comunità (p.l.)</li> <li>• 124 Degenze Post acuti (p.l.)</li> <li>• 16 SUAP (p.l.)</li> <li>• 30 Hospice (p.l.)</li> </ul>
	Funzione Area Adulti anziani unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
	Funzione Area minori e famiglia unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
	Funzione Cure Intermedie unica a livello di DAT ma erogata in più sedi distrettuali
	Funzioni cliniche territoriali a valenza aziendale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• disabilità</li> <li>• assistenza penitenziaria</li> <li>• cardiologia territoriale</li> <li>• odontoiatria pubblica*</li> </ul>

\*Il coordinamento della funzione di odontoiatria pubblica, di cui alla DGR 1681/2017, e la titolarità e la quantificazione del relativo finanziamento annuale sono definiti dal documento di programmazione "Linee per la gestione del SSR"

Per quanto riguarda le REMS (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza ex articolo 3ter della legge 17 febbraio 2012, n. 9) sono previsti 4 posti letto.

## DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE E LA SALUTE MENTALE

Per quanto riguarda il DDSM, le funzioni sono le seguenti:

AZIENDA	FUNZIONE	n. FUNZIONI
<b>Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina</b>	Dipendenze	2
	CSM (*)	5
	SPDC	1
	Disturbi del comportamento alimentare (**)	1
	Preso in carico dei casi di pertinenza in transizione dalla Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (***)	1
<b>Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale</b>	Dipendenze	3
	CSM (*)	6
	SPDC	1
	Disturbi del comportamento alimentare (**)	1
	Preso in carico dei casi di pertinenza in transizione dalla Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (***)	1
<b>Azienda Sanitaria Friuli Occidentale</b>	Dipendenze	2
	CSM (*)	4
	SPDC	1
	Disturbi del comportamento alimentare (**)	1
	Preso in carico dei casi di pertinenza in transizione dalla Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (***)	1

(\*) Centri di salute mentale. Pertiene all'azienda la collocazione dei CSM 12/24h nel proprio territorio. Ad uno dei CSM aziendali è affidata anche la conduzione della REMS.

(\*\*) Attività ambulatoriale e di Centro diurno. La Regione definirà con successivo provvedimento a quale azienda affidare la conduzione del "Centro residenziale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare".

(\*\*\*) La Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza è collocata nel Dipartimento dell'Assistenza Territoriale (DAT), e partecipa funzionalmente anche ad alcune attività del Dipartimento delle Dipendenze e della Salute Mentale (DDSM).

Di seguito è descritta la distribuzione dei posti letto per funzione:

FUNZIONE	STANDARD	ASUGI	ASUFC	ASFO	FVG
<b>Disintossicazione da abuso di sostanze</b>	0,05 PL x 1.000	20	26	16	62
<b>Centri di salute mentale</b>	0,12 PL x 1.000	40	52	32	124
<b>Servizi psichiatrici di diagnosi e cura</b>	0,03 PL x 1.000	12	16	10	38
<b>TOTALE</b>	0,2 PL x 1.000	72	94	58	224
<b>POPOLAZIONE</b>		369.289	526.474	310.502	1.206.265
<b>REMS*</b>	10 ex DM 28.01.2015	2	4	4	10
<b>Centro residenziale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare</b>	n.d.				da definire
<b>Centro residenziale per il trattamento dei disturbi psichici in adolescenza post acuzie e riabilitazione (18-21 aa) **</b>	n.d.				da definire

\*Il numero di posti letto è previsto dalla DGR 744/2014 e 444/2015 e dal Decreto Ministero Salute 28 gennaio 2015 di assegnazione alla Regione FVG delle risorse ripartite dal Decreto ministeriale 28 dicembre 2012.

\*\* La Regione stabilirà con successivo provvedimento la definizione del Centro.

## Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

La funzione, che afferisce al DAT, è assicurata da un'equipe multi-professionale di operatori che si fa carico della diagnosi, della cura e della riabilitazione dei pazienti minorenni affetti da una patologia neurologica o psichiatrica. In considerazione dell'età di esordio di alcuni quadri clinici, la funzione è caratterizzata da una forte integrazione presente a partire dal livello territoriale dell'Area Minori e Famiglia, con una transizione per la presa in carico progressiva nella fascia d'età 18-21 anni da parte del DDSM con forti interrelazioni con l'Area Adulti territoriale.

AZIENDA	FUNZIONE	FUNZIONI
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA)	1 (con più sedi di erogazione)
	Centro diurno 12 h	1 (con 2 sedi di erogazione)
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA)	1 (con più sedi di erogazione)
	Centro diurno 12 h	2 (con 3 sedi di erogazione)
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA)	1 (con più sedi di erogazione)
	Centro diurno 12 h	1

La funzione di cura della salute mentale in adolescenza è organizzata nelle NPIA, attraverso livelli diversificati di intervento e con una transizione per la presa in carico progressiva nella fascia di età 18-21 anni da parte dei Centri di salute mentale, con forti interrelazioni con l'Area Adulti territoriale.

I ricoveri in acuzie e quelli con caratteri di complessità fanno riferimento all'IRCCS Burlo Garofolo per ASUGI, mentre per ASFO e ASUFC vanno individuati almeno 2 pl nell'hub di Pediatria.

## DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Presso ogni azienda sanitaria è attivato un Dipartimento di Prevenzione con le seguenti funzioni:

<b>Tutela dai rischi degli ambienti di vita</b>
<b>Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie</b>
<b>Igiene degli alimenti e della nutrizione</b>
<b>Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro</b>
<b>Medicina dello sport</b>
<b>Medicina legale</b>
<b>Sanità animale</b>
<b>Igiene degli alimenti di origine animale</b>
<b>Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche</b>
<b>Prevenzione delle malattie cronico-degenerative</b>
<b>Epidemiologia e sanità pubblica veterinaria</b>
<b>Epidemiologia (con integrazione e coordinamento con funzioni regionali DCS/ARCS)</b>
<b>Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica</b>
<b>Promozione della salute</b>
<b>Sorveglianza Sanitaria degli Operatori del SSR</b>
<b>Laboratorio di sanità pubblica</b>

## FUNZIONI CENTRALIZZATE

Oltre alle funzioni già presenti, in ARCS vengono incardinate, tramite scorporo dalle aziende sanitarie nella quali sono attualmente operanti, anche le seguenti funzioni.

<b>Centro Unico Regionale di Produzione degli Emocomponenti</b>
<b>Raccolta sangue territoriale</b>
<b>Coordinamento della rete cure sicure FVG</b>
<b>Centro regionale unico amianto</b>

Inoltre, in ARCS sono attivate le seguenti funzioni, già previste in norme regionali e/o delibere di Giunta regionale.

<b>Coordinamento Oncologico Regionale</b>
<b>Coordinamento Reti Cliniche</b>
<b>Centrale operativa regionale 116117</b>
<b>Screening regionali – I livello e coordinamento del II livello</b>